

AGESCI BUSTO ARSIZIO 5

Progetto Educativo di Gruppo

triennio 2015/2016 - 2017/2018



"Coraggio lasciare tutto indietro e andare
Partire per ricominciare
Che non c'è niente di più vero
Di un miraggio
E per quanta strada ancora c'è da fare
Amerai il finale"

PREMESSA

"Statuto AGESCI

Art. 22 - Progetto educativo del Gruppo

Il Progetto educativo del Gruppo, ispirandosi ai principi dello scautismo ed al Patto associativo, individua le aree di impegno prioritario per il Gruppo a fronte delle esigenze educative emergenti dall'analisi dell'ambiente in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti obiettivi e percorsi educativi. Il Progetto ha la funzione di aiutare i soci adulti a realizzare una proposta educativa più incisiva: orienta l'azione educativa della Comunità capi, favorisce l'unitarietà e la continuità della proposta nelle diverse Unità, agevola l'inserimento nella realtà locale della proposta dell'Associazione. A tal fine il Progetto educativo è periodicamente verificato e rinnovato dalla Comunità capi."

Il Progetto Educativo di Gruppo (P.E.G.) è lo strumento che individua le sfide in cui un Gruppo è chiamato ad impegnarsi per un determinato arco di tempo. Il P.E.G. è elaborato dalla Comunità Capi, la quale analizza le realtà dei ragazzi e del territorio per individuare punti di attenzione per il suo intervento educativo futuro. L'azione educativa di ogni staff si inserisce nella più ampia educazione che il ragazzo sperimenta nei diversi ambiti educativi, in cui gioca un ruolo predominante la famiglia. Coscienti di ciò, siamo convinti che tra noi e le famiglie sia necessaria una condivisione degli obiettivi e una conseguente collaborazione. Il P.E.G. serve per assicurare l'unitarietà e la continuità della proposta educativa di un Gruppo all'interno delle diverse unità (Colonia, Branco, Reparto, Noviziato e Clan) e il suo adattamento alla realtà locale. Per questo motivo è necessario che sia uno strumento dinamico e che sia verificato periodicamente. Il P.E.G. ha anche la funzione di rendere l'azione educativa di ogni capo e di ogni staff più incisiva: il programma specifico di ogni unità discende, infatti, direttamente dalle Sfide Educative individuate nel P.E.G. che vengono adattate secondo il metodo specifico di ogni branca.

TERRITORIO

Il nostro gruppo ha la necessità di (ri)trovare le sue radici ed affondarle nel terreno. A prima vista il nostro gruppo è composto da persone provenienti da varie località. Nello specifico, dandoci un'occhiata interiore, si nota subito che la quasi totalità della Comunità Capi proviene dalla città di Busto Arsizio, mentre l'80% dei bambini e dei ragazzi censiti proviene dai vari comuni della Valle Olona (ben il 40% dei censiti proviene da Castellanza). Da questa analisi la prima domanda che si è posta la Comunità Capi è: "Qual è il nostro territorio?". Vista anche la concentrazione di gruppi scout nella città dove ha sede il nostro gruppo, sembra logico proseguire la strada intrapresa 11 anni fa, ovvero mettere radici in Valle Olona. Ma a questo punto un'altra domanda sorge spontanea. "Viste le dimensioni della Valle Olona, e valutate le forze che la Comunità Capi può mettere in campo, in quali comuni / frazioni della Valle Olona il nostro gruppo può far sentire la propria presenza?" Nel cercare di rispondere a queste domande, la Comunità Capi, in merito al capitolo "territorio", si vuole porre i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI	STRUMENTI
Analisi approfondita del territorio per valutare su quali comuni far conoscere la nostra realtà	1- Tenersi aggiornati sui fatti, anche di cronaca, della Valle Olona e dei suoi comuni
	2- Scoprire quali sono le altre associazioni che operano sul territorio della Valle Olona
	3- Interagire con le associazioni più affini agli scopi del nostro gruppo e già presenti sul territorio
Consolidare la nostra presenza sul territorio in maniera efficace e costante	1- Fare attività con i ragazzi nei comuni della Valle Olona
	2- Partecipare ad eventi e manifestazioni programmate sul territorio della Valle Olona
	3- Organizzare eventi e manifestazioni aperte al pubblico chiedendo eventualmente anche il gratuito patrocinio alle istituzioni
	4- Presentarsi, rendersi disponibili e collaborare con le eventuali altre associazioni della Valle Olona con scopi sociali affini ai valori della nostra associazione

SVILUPPO, CRESCITA E MANTENIMENTO DEL NOSTRO GRUPPO

Dagli ultimi censimenti (anno scout 2014-2015), il nostro gruppo è così composto:

- Colonia Grande Alce: nr. 7 castorini;
- Branco Khanhiwara: nr. 23 lupetti;
- Reparto Sirio: nr. 18 esploratori/guide
- Clan/Fuoco Del Vento: nr. 3 novizi + nr. 5 scolte
- Comunità Capi: nr. 18 capi

Dai numeri sopra riportati, se in futuro non ci fossero più nuovi ingressi, nonostante il buon numero di capi in servizio attivo, nel giro di 2 anni dovremmo chiudere la Colonia ed a ruota nei successivi 3/4 anni si presenterebbe il medesimo problema anche nelle altre unità. Per questo motivo la Comunità Capi reputa necessario programmare una politica di sviluppo, crescita e mantenimento del gruppo. Tutto questo tenendo sempre in considerazione il principio fondamentale ed irrinunciabile che da sempre la nostra Comunità Capi si è posto, ovvero sviluppare il nostro gruppo, considerando sempre le forze che la Comunità Capi possiede e che può mettere in campo per educare "gli uomini e le donne della partenza", facendosi carico della Progressione Personale Unitaria di ogni singolo bambino e ragazzo del nostro gruppo. In sostanza la Comunità Capi deve e vuole puntare soprattutto alla qualità della sua proposta educativa e non solo ed esclusivamente alla quantità di censiti nel gruppo.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Sviluppo, crescita e mantenimento del gruppo	1- Fare attività con i bambini ed ragazzi nei comuni della Valle Olona, creando anche occasioni di partecipazione alle nostre attività di eventuali "curuosi"
	2- Partecipare ad eventi e manifestazioni programmate sul territorio della Valle Olona
	3- Organizzare eventi e manifestazioni aperte al pubblico chiedendo eventualmente anche il gratuito patrocinio alle istituzioni
	4- Presentarsi, rendersi disponibili e collaborare con le eventuali altre associazioni della Valle Olona con scopi sociali affini ai valori della nostra associazione
	5- Presentare agli istituti scolastici della Valle Olona il nostro metodo educativo e richiedere la possibilità di proporre attività integrative agli alunni
	6- Creare materiale informativo sulle attività che propone il nostro gruppo da distribuire al pubblico
	7- Tenere sempre operativo ed aggiornato il sito internet del gruppo
	8- Coinvolgere i genitori dei nostri bambini e dei nostri ragazzi, in modo che possano fare il "passa parola" in modo consapevole ed efficace

COMUNITA'

Per quella che è la storia del nostro gruppo, una cosa fondamentale che ci ha sempre tenuto uniti è lo "spirito di comunità". Nel nostro gruppo tutti conoscono tutti, dall'ultimo castorino appena entrato in Colonia al più anziano della Comunità Capi; senza poi tralasciare i genitori che ci affidano i loro ragazzi, che da sempre consideriamo parte del gruppo. Nonostante ciò, ci siamo resi conto che negli ultimi anni abbiamo un po' trascurato questo aspetto, che dobbiamo continuamente ed incessantemente coltivare.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Mantenere lo spirito di comunità che ha sempre contraddistinto il nostro gruppo e sviluppare nei singoli il senso di appartenenza al gruppo	1- Mantenere e valorizzare le tradizioni del nostro gruppo, integrandole e facendole interagire eventualmente con nuovi strumenti
	2- Celebrare le feste di gruppo uniti, cercando di uscire dalla sede e sfruttando i molti posti che la Valle Olona offre
	3- "Affiatate" il gruppo genitori, che si è sempre reso disponibile a supportare le attività del gruppo
	4- Organizzare la Comunità Capi in pattuglie, per organizzare al meglio gli eventi e le attività, favorendo nel contempo una migliore comunicazione tra i capi
	5- Sviluppare il "contatto" tra le singole unità per farle entrare in sinergia e recuperare il "senso di gruppo"
	6- Organizzare un campo di gruppo
	7- Avere cura dei nostri luoghi, legando il senso di appartenenza anche a "luoghi fisici"

FEDE

Da questo punto di vista il nostro gruppo risente molto della mancanza di un Assistente Ecclesiastico che possa supportare i Capi Gruppo e le singole Staff nella preparazione dei percorsi di catechesi per la Comunità Capi e per i ragazzi. È compito dei Capi Gruppo cercare uno o più Assistenti Ecclesiastici che possano seguire e supportare il nostro gruppo.

Inoltre la Comunità Capi si è resa conto che troppo spesso la catechesi è vissuta come un "momento/spot" durante le attività e non come parte integrante e sinergica delle attività stesse.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Recuperare la nostra dimensione di capi, lavorando su noi stessi, per acquisire nuove competenze	1- Progetto del Capo 2- Organizzare delle uscite di Comunità Capi "esperienziali" dal punto di vista Fede 3- Partecipare agli eventi formativi a tema Fede organizzati dall'associazione
Vivere la fede come parte integrante dell'esperienza e non come "momento/spot" all'interno delle attività	1- Sviluppare un percorso di catechesi comune per tutte le branche, Comunità Capi compresa, che inizi con il periodo dell'Avvento e termini con la Festa di Apertura dell'anno successivo 2- Partecipare anche ad eventi "fuori dal gruppo"